

Massetto in sabbia e cemento fibrinforzato con additivo armante ad asciugatura rapida 3/5 gg per bassi spessori



2100 Kg/m³

DESCRIZIONE

Massetto in sabbia cemento a consistenza terra umida additivato e fibrinforzato CT-C40-F8, spessore minimo applicabile 20 mm, miscelato con mezzo automatizzato. Tempi di maturazione ed essiccazione rapida 3/5 gg.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Pedonabilità dopo 24 ore dall'ultimazione della messa in opera
- Pronto a sostenere carichi leggeri dopo 2 giorni
- Ritiro controllato (max 0,4 mm/m)
- Imbarcamenti ridotti
- Migliore resistenza alla compressione e flessione
- Permette l'avvio della fase di preriscaldamento durante il periodo di asciugatura
- ≥20 mm per massetti compositi con utilizzo di promotore di adesione
- ≥20 mm per massetti radianti estradosso tubo/sopra bugna (inteso come spessore minimo)

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

- Presenza di contenuto di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero sottoprodotti
- Utilizzo di materiali prodotti in Paesi EU/ETS (GURI 183 par 3.2.9)
- Presenza di additivo a ridotto contenuto di VOC (certificazione EMICODE EC1 plus - GURI 183 par 2.5.1)
- Confezionato con materie prime locali *(da verificare sul cantiere specifico)*
- Sostitutivo della rete di armatura *(in condizioni di posa standard)*
- Disassemblabile a fine vita (GURI 183 par 2.4.14)
- Prestazioni migliorative (GURI 183 par 3.2.3)

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto in sabbia cemento a consistenza terra umida, **mod. APX di Asolo Pavimenti s.r.l.**, fibrinforzato mediante fibre sintetiche in polipropilene, additivato con incrementatore di prestazioni ed asciugatura rapida, classificato secondo UNI EN 13813 CT-C40-F8, con classe di reazione al fuoco A1 fl1, idoneo per l'applicazione di molteplici tipologie di rivestimento, calpestabile dopo 24h dall'ultimazione del getto di posa, pronto al carico di progetto al termine dei tempi di maturazione 5 gg.

PRESTAZIONI

CARICO DISTRIBUITO PER DESTINAZIONE D'USO (UNI EN 1991-1-1) E SPESSORI MINIMI IN BASE AL CARICO (DIN 1856-20)		APB		APX	
Esempi destinazione d'uso	qk	Spessore min. ¹	Asciugatura ca.	Spessore min. ¹	Asciugatura ca.
Residenziale	2,0 KN/m²	45 mm	50 gg	20 mm*	3 gg
Uffici, scuole, bar, ristoranti...	3,0 KN/m²	65 mm	70 gg	20 mm*	3 gg
Chiese, teatri, cinema, sale d'attesa...	4,0 KN/m²	70 mm	80 gg	40 mm	3 gg
Musei, alberghi, negozi, palestre...	5,0 KN/m²	75 mm	100 gg	45 mm	3 gg
Inizio ciclo di accensione dalla posa		21° gg		1° gg	
Fine ciclo di accensione dalla posa		35° gg		6° gg	
Carico leggero dopo		7 gg		2 gg	
Posa rete d'armatura		SI		NO	

¹ in caso di massetto radiante, da intendere come spessore minimo estradosso tubo/funzo.

CARATTERISTICHE TECNICHE APX

CONSISTENZA	Terra umida a presa ed asciugatura normale
COMPOSIZIONE	• Legante cementizio Portland • Inerti regionali selezionati in curva granulometrica • Additivo polimerico
RESISTENZA A COMPRESSIONE	40 N/mm ²
RESISTENZA A FLESSIONE	8 N/mm ²
TEMPI DI ASCIUGATURA	3 gg Per valori massimi ammissibili vedi tabella pag. 3
PLANARITÀ	± 3 mm <i>misurata con regolo rigido da 2 mt, in ogni direzione</i>
MASSA VOLUMICA A 28 GG	c.a. 2100 kg/m ³
COEFF. CONDUCIBILITÀ TERMICA	1,80/2,00 W/(m*K)
ISO UNI EN 10456	<i>valore tabellare</i>

CAMPI D'IMPIEGO

Massetto di supporto per pavimentazioni ad uso civile per i rivestimenti in:

- piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, cotto, ecc.
- pavimentazioni in legno
- pavimenti resilienti (linoleum, gomma, PVC, ecc.)
- pavimentazioni esterne
- pavimentazioni resinose

TIPOLOGIA D'IMPIEGO

APX può essere posato in cantiere nelle seguenti tipologie:

- Massetti aderenti
- Massetti desolidarizzati
- Massetti galleggianti
- Massetti riscaldati/raffrescati

CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE/TOLLERANZE:

- **Quota/Orizzontalità:** secondo UNI 11944:2024 Paragrafo 5.5 – il massetto avrà una tolleranza di discostamento ammissibile dalla quota di riferimento pari a ±2mm ed una tolleranza all'orizzontalità pari a ±2mm ogni 1mt di scostamento dalla quota di riferimento o da vincoli quali soglie, pozzetti.
- **Planarità:** Per tolleranza di planarità si intende la distanza positiva e negativa di due piani paralleli al piano medio. La verifica dovrà essere realizzata appena pronto il massetto alla sua peditonabilità, stando a 1mt da soglie, vincoli e spiccati in elevazione per ridurre lo sfasamento della verifica dovuto alle tensioni che determinano deformazioni spontanee. Non potranno essere accettate verifiche effettuate a seguito delle tempistiche dichiarate in quanto le deformazioni spontanee, dipendenti da un differenziale di contrazione dovuto in parte alle condizioni climatiche di cantiere, inficerebbero una corretta lettura della messa in opera da parte di Asole Pavimenti.
La tolleranza ammissibile è pari a ±3mm su 2mt di lunghezza. La verifica dovrà essere effettuata mediante regolo di 2mt, con spessori da 3mm posti ai vertici del regolo e analizzato lo scostamento verticale del massetto mediante l'uso di un cuneo graduato o mediante spessore di 6mm (metodo del "passa-non-passa").
- **Consistenza del piano di posa:** per la verifica alla scalfittura è accettato il solo uso di una penna dinamometrica (durometro) per la verifica della consistenza superficiale del massetto a maturazione ultimata (e prima della successiva posa del rivestimento) secondo UNI 11944:2024 Paragrafo 8.2.1.
È accettato il solo uso della prova pull-off per la verifica della resistenza allo strappo perpendicolare al piano di posa secondo UNI EN 13892-8 ma con l'esclusione del carotaggio /taglio previsto dalla Norma stessa (secondo quindi UNI 11944:2024 Paragrafo 8.2.2).

ISTRUZIONI OPERATIVE AL PAVIMENTISTA PER LA MISURAZIONE CON IGROMETRO A CARBURO

1. Affinché nella misurazione non sia coinvolta l'umidità superficiale occorre innanzitutto asportare i primi 2-3 millimetri di massetto.
2. Prelevare il campione di massetto in modo che sia rappresentativo di tutto il suo spessore.
3. Inserire il campione frantumato ed accuratamente pesato (50 g) e le sfere d'acciaio nella bombola a pressione. Quindi inclinare la bombola ed inserirvi delicatamente una fiala di carburo di calcio.
4. Chiudere la bombola a pressione ed eseguire movimenti circolari ed orizzontali per 2 minuti. Attendere 3 minuti e ripetere l'operazione per un altro minuto. Dopo ulteriori 4 minuti di attesa, leggere il valore indicato sul manometro. Il tempo complessivo è di 10 minuti.
5. Prima di procedere alla posa del rivestimento, assicurarsi che i valori rientrino nella tabella sottostante.

NOTA: È possibile determinare il corretto contenuto di umidità nel massetto solo mediante l'utilizzo di un igrometro a carburo come previsto da UNI 10329. Non sono ammessi dispositivi di misurazione elettronici. Indossare sempre i guanti durante le operazioni.

VALORI MASSIMI AMMISSIBILI PER LA POSA DEL RIVESTIMENTO

TIPO DI RIVESTIMENTO PREVISTO	ETÀ DEL MASSETTO			
	3-8 gg	9-28 gg	29-56 gg	≥ 57 gg
Rivestimenti in pietra e ceramica posati a colla	3,2 %	3,0 %	2,6 %	≤ 2,0%
Rivestimenti tessili	3,2 %	3,0 %	2,6 %	
Rivestimenti resilienti come linoleum, gomma, PVC e simili senza impianto radiante	3,2 %	3,0 %	2,6 %	
Rivestimenti resilienti come linoleum, gomma, PVC e simili con impianto radiante	3,0 %	2,8 %	2,4 %	
Rivestimenti in legno e parquet senza riscaldamento a pavimento	3,2 %	3,0 %	2,6 %	
Rivestimenti in legno e parquet con riscaldamento a pavimento	3,0 %	2,8 %	2,4 %	
Rivestimenti laminati senza riscaldamento a pavimento	3,2 %	3,0 %	2,6 %	
Rivestimenti laminati con riscaldamento a pavimento	3,0 %	2,8 %	2,4 %	
Rivestimenti in pietra e ceramica su letto di malta	4,2 %	4,0 %	3,6 %	
Rivestimenti resinosi, barriere isolanti e sigillanti	5,2 %	5,0 %	4,6 %	

I massetti radianti devono essere sottoposti ad ciclo di accensione prima della posa del rivestimento, secondo l'apposito verbale. La maturazione di posa di un massetto RETANOL® può essere rilevata unicamente tramite misurazione con l'igrometro al carburo. Altri metodi di misurazione non sono approvati.